



COMUNICATO STAMPA
Bologna, 30 ottobre 2012

DANZANDO ZARATHUSTRA

Regia, scena e drammaturgia: Paolo Billi

30 NOVEMBRE/ 15 DICEMBRE 2012

FERIALI ORE 21.00. DOMENICA ORE 16.00. LUNEDÌ RIPOSO

Venerdì 30 novembre 2012 (ore 21.00) all'Istituto Penale Minorile (Via del Pratello, 34, Bologna) debutta, in **prima nazionale**, **DANZANDO ZARATHUSTRA** nuovo spettacolo della Compagnia del Pratello, prodotto dal **TEATRO DEL PRATELLO**, società cooperativa sociale, diretto da **Paolo Billi**. Lo spettacolo, in **replica fino al 15 dicembre**, è realizzato grazie al CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER L'EMILIA ROMAGNA, alla PROVINCIA DI BOLOGNA, al COMUNE DI BOLOGNA, con il patrocinio della REGIONE EMILIA ROMAGNA e del QUARTIERE SARAGOZZA, con i contributi della FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA, DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, di Asp IRIDeS, di MANUTENCOOP.

Dopo **BAGATELLE** (2011) e **DON CHISCIOTTE COLLAPSE** (2010) continua l'esplorazione di pedagogie impossibili affrontando un'opera affascinante e impervia come "Così parlò Zarathustra" di Nietzsche, che è stata la fonte poetica di suggestioni e invenzioni per costruire il copione dello spettacolo. Protagonista dello spettacolo non è la parola ma il corpo in movimento, cercando di tradurre in visioni alcune riflessioni di Nietzsche sulla necessità del danzare e del ridere.

La scena è costituita da antiche fondamenta in rovina di un convento e ricovero di reietti e bisognosi, che rivelano il disegno di un labirinto, i cui percorsi e cunicoli sono abitati da presenze del passato. Il labirinto, in cui si sono chiusi dentro due guardiani, che hanno ricomposto le memorie di quei muri, ricostruiti e distrutti più volte nel tempo, diventa teatro di contese e di fascinazioni tra commedianti, profeti, funamboli, pellegrini, vagabondi, che culminano nella Festa dell'Asino. Ma in realtà, il labirinto in rovina, chiuso al mondo, è solo abitato da una colonia di insetti.

Il progetto 2012 è stato articolato in quattro laboratori che si sono svolti nell'arco di tre mesi, condotti da professionisti di vari campi: il Laboratorio di teatro (tenuto da **Paolo Billi**), il Laboratorio di scrittura (tenuto da **Filippo Milani**), il Laboratorio di movimento (tenuto da **Laura Bisognin Lorenzoni e Elvio Pereira de Assuncao**) e il laboratorio manuale di attrezzeria (tenuto da **Irene Ferrari**). Il progetto luci è di **Flavio Bertozzi**.



La **Compagnia del Pratello** è formata quest'anno da dieci ragazzi detenuti di diverse nazionalità e da cinque partecipanti al progetto di formazione teatrale **Botteghe Molière** (Susanna Accornero, Gilda Gamannossi, Rosalia Quartana, Irene Gregis, Maddalena Pasini).

Durante i mesi di giugno e luglio, sono stati effettuati i corsi di formazione professionale della Provincia di Bologna, gestiti dall'IIPLE e condotti da **Gazmend Llanaj**, che hanno realizzato lo spazio scenico.

Come ogni anno continua la preziosa collaborazione con la **Fondazione Teatro Comunale** di Bologna che ha contribuito alla produzione dello spettacolo fornendo i costumi.

Le prenotazioni per lo spettacolo avranno inizio il 2 novembre 2012.

L'INGRESSO È SUBORDINATO AL PERMESSO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE

Lo spettacolo è riservato ad un numero limitato di spettatori

Biglietteria presso Teatro del Pratello, via del Pratello, 23 Biglietto ridotto solo per gruppi scuola € 5. Biglietto Intero € 10. Prevendita biglietti martedì e giovedì 10-12 Lunedì e mercoledì 15-17 Telefono-fax: 051.0455830 email: prenotazioni@teatrodelpratello	La stampa è pregata di rivolgersi a: Amaranta Capelli TEATRO DEL PRATELLO Tel/fax 0510455830 Cell.3331739550 amaranta.capelli@teatrodelpratello.it
--	---

PER INFO: WWW.TEATRODELPRATELLO.IT

MOBILE: 3331739550

MAIL: PRENOTAZIONI@TEATRODELPRATELLO.IT